

**Stromboli****Rete sismica  
di monitoraggio:  
vulcano circondato  
dalle fibre ottiche**

L'Ingv mette in campo uno straordinario progetto. E domani test sul nuovo sistema d'allerta.

Pag. 26

**L'Ingv mette in campo un progetto di straordinaria valenza**

# Stromboli, rete sismica di monitoraggio Fibre ottiche circonda il vulcano

## E domani alle 14 sarà testato il nuovo sistema di allerta sonoro

**Salvatore Sarpi****STROMBOLI**

«Come Ingv stiamo mettendo in campo un grosso progetto della rete sismica di monitoraggio che utilizzerà alcune strumentazioni all'avanguardia, come le fibre ottiche che circonda il vulcano e verranno utilizzate sia per la misura delle deformazioni che per quella della sismicità. Partiamo con questo piano già nei prossimi mesi, poi ci vorrà almeno un anno per completarlo».

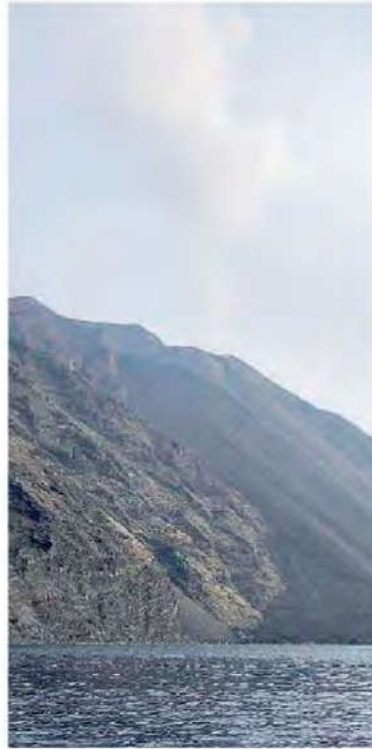
A dirlo è Eugenio Privitera, Direttore dell'Osservatorio Etno Ingv. Per quanto riguarda lo stato attuale del vulcano eoliano, Privitera evidenzia: «Per un paio di giorni, dopo l'esplosione del 28 agosto, i parametri di monitoraggio si sono mantenuti tutti elevati ma, dopo, hanno iniziato a scendere in modo graduale e lentamente. Piano piano tutti i parametri stanno rientrando nella norma. Ad oggi c'è solamente il nu-

mero degli eventi sismici che chiamiamo Vlp (Very long period) che manifesta valori al di fuori della normalità. Per il resto tutti gli altri parametri sono rientrati nella norma».

Intanto, i tecnici della Protezione civile regionale stanno effettuando una verifica sulle aree di attesa e di ricovero e un monitoraggio sulle strutture ricettive e sulle attività imprenditoriali. Queste rilevazioni sono necessarie per la revisione del Piano di protezione civile. Domani, intanto, a partire dalle ore 14, sarà effettuato un test operativo del nuovo sistema di allertamento sonoro attraverso sirene, per la segnalazione di rischio tsunami, verificando allo stesso tempo il funzionamento del collegamento diretto con le boe ondometriche collocate in prossimità della Sciara del fuoco e, di seguito, per la nuova tipologia di segnalazione di imminente attività esplosiva dello Stromboli. Sono state, di conseguenza, rese note le modalità del test. La simulazione si svolgerà in 2 fasi, ciascuna delle quali sarà preceduta dalla diffusione di un messaggio vocale, in tre lingue, di avvertimento e spiegazione di quanto avverrà, del fatto che non è in corso alcun evento e che non ci sono pericoli per la popolazione e a cui seguirà un ulteriore

messaggio vocale di conclusione delle attività. La prima fase prevede un suono "monotonale continuo" delle sirene di allerta tsunami a Stromboli, Ginostra e Panarea. La seconda fase un suono "discontinuo a due tonalità alternate" delle sirene di allerta esplosione parossistica a Stromboli e Ginostra. Non sono richiesti particolari comportamenti da parte della popolazione; i volontari di Protezione civile saranno, comunque, presenti in piccoli presidi, dislocati nei punti sensibili delle località coinvolte, per fornire informazioni e chiarimenti. La simulazione si rende necessaria per avere le giuste condizioni di garanzia, funzionalità e certezza operativa del sistema, grazie al grande lavoro svolto in questo periodo dai centri di competenza e dalla Protezione civile nazionale e regionale.





**Stromboli** Uno scorcio del vulcano sul versante della Sciara del fuoco

